

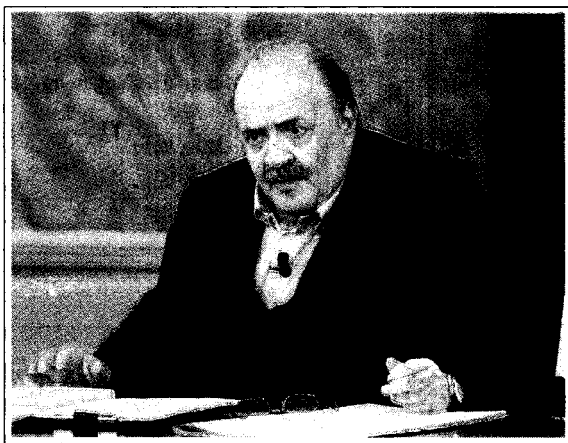
Costanzo battitore d'eccezione

Julia Roberts compra un quadro all'asta per i bambini di Chernobyl

::: MONICA ROSSI

■■■ L'impegno preso durante la trasmissione "Stella" per i bambini di Chernobyl è diventato realtà. A rendere possibile il progetto umanitario "Art for peace" è stato Maurizio Costanzo che, insieme all'onlus **Soleterre** e al curatore d'arte Luca Faccenda, ha organizzato ieri sera un'asta di beneficenza in favore dei piccoli malati di cancro dell'ospedale di Kiev. «L'iniziativa», ha spiegato il giornalista, «è nata a fine aprile in occasione del 22esimo anniversario dell'esplosione della centrale nucleare, ed è stata lanciata durante la trasmissione. Mi auguro che si possano raccogliere molti fondi per aiutare 2mila bambini ricoverati nei reparti di oncologia e neurochirurgia».

Oltre alla madrina dell'evento, l'attrice ucraina Anna Safroncick, tanti sono stati i vip e i personaggi della televisione che si sono ritrovati all'hotel De Russie per la gara benefica.



Seduta in prima fila c'era Anna Fendi che, oltre ad aver donato alcune sue borse per l'iniziativa, durante l'asta si è aggiudicata una scultura raffigurante la maschera della fortuna ed alcune litografie provenienti dalla collezione di Roberta Maira, moglie del noto neurochirurgo. Accanto alla stilista romana anche alcuni personaggi del mondo dello spettacolo come l'attrice Nathalie Caldonazzo accompagnata dalla madre, la presentatrice Paola Saluzzi, l'attore Leopoldo Mastelloni (che si è aggiudicato un quadro di arte "riciclata"), gli interpreti della fiction televisiva "I Cesaroni", Antonello Fassari e la giovanissima Roberta Scardola, la valletta di "Domenica in" Giada De Miceli e l'opinionista televisivo Raffaello Tonon.

Inoltre, ha raccontato il direttore artistico del National Gallery di Firenze, Luca Faccenda, nel pomeriggio era passata a visionare la collezione l'attrice hollywoodiana Julia Roberts che, per una cifra «molto cospicua» ma non rivelata, si è portata a casa alcuni giochi antichi e introvabili per i suoi bimbi.

All'asta, infatti, sono andati oltre 100 oggetti tra sculture, quadri, disegni (alcuni con la firma di madame Carla Bruni), gioielli preziosi (donati dalla casa svizzera di diamanti De Grisogono), tappeti (concessi da Daniela Coehn), litografie e ancora altro proveniente da nomi e brand di fama internazionale. Tra le opere, anche numerosi quadri e sculture di artisti africani come Solomon Uwuenna, George Lilinga e Maurus Mikael Malikita. L'obiettivo, come ha sottolineato più volte Costanzo, «è quello di superare i 55mila euro». Cifra necessaria per allestire un reparto ospedaliero in Ucraina.

Ieri pomeriggio all'Hotel de Russie si è tenuta un'asta benefica per i bambini di Chernobyl Agf

